



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del
Forum Regionale Ormel

COORDINATORE

Dr. Gargiulo Paolo

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Balsamo Raffaele (ad interim)

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
2	06/02/2013	17	1	-	-

Oggetto:

Approvazione AVVISO rivolto agli Istituti Secondari di Secondo grado per la realizzazione degli interventi ex DGR n. 368 del 17/07/2012 POR FSE 2007/2013 - Asse IV - Obiettivo Specifico i.1) - Obiettivo Operativo i.1)3 "Interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'Offerta di Istruzione per l'innalzamento del livello della qualita' della Scuola in Campania, da realizzare nell'anno scolastico 2012/13".

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- b) che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c) che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- d) che con Reg. (CE) n. 1989 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'Allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante le Disposizioni Generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ss.mm.ii.;
- e) che con Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- f) che con Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007, relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- g) che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito PO FSE);
- h) che con deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- i) che con deliberazione n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del POR FSE 2007-2013;
- j) che la Giunta regionale ha emanato la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii. "POR Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- k) che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii., sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- l) che il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, è stato approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- m) che il Presidente della Repubblica con decreto n. 207 del 05 ottobre 2010, ha emanato il "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- n) che con decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 è stato adottato il Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- o) che con decreto dirigenziale n. 200 del 30 settembre 2011 è stato adottato il Manuale dei Controlli di I livello del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- p) che in data 14 dicembre 2011 il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto il "Piano di azione coesione per il miglioramento dei servizi collettivi al Sud" adottato al fine di consolidare e accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011;
- q) che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;

- r) che la Giunta regionale con Deliberazione n° 298 del 28/06/2012 ha approvato la rimodulazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR FSE 2007-32013, in coerenza con il citato Piano di Azione Coesione.

CONSIDERATO

- a) che il II Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 ha individuato, per le Regioni del Mezzogiorno, quattro ambiti strategici, in cui migliorare l'offerta di servizi pubblici essenziali e conseguire obiettivi prefissati, e che tra questi il primo degli obiettivi di servizio è elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione attraverso il perseguimento dei seguenti target:
- Riducendo dal 27,1% al 10% la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi
 - Riducendo dal 35% al 20% la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in lettura
 - Riducendo dal 47,5% al 21% la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in matematica.
- b) che la Regione Campania ha elaborato in tale ambito il proprio Piano di Azione e sta provvedendo al suo aggiornamento, così come previsto dalla Delibera Cipe n. 79 del 11/7/12, anche in sinergie con le azioni programmate dal MIUR nell'ambito del Piano di Azione Coesione;
- c) che la Regione Campania, con la DGR n. 368 del 17/07/12, "*Interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'Offerta di Istruzione per l'innalzamento del livello della qualità della Scuola in Campania, da realizzare nell'anno scolastico 2012/13*" ha approvato la programmazione di interventi finalizzati all'integrazione ed al potenziamento dell'Offerta di istruzione per l'innalzamento del livello di qualità della scuola in Campania, da realizzare nell'anno scolastico 2012/2013;
- d) che in data 25 luglio 2012, la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha sottoscritto un *Accordo concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica* (Repertorio atti n. 118/CSR del 25 luglio 2012), i cui obiettivi, tra l'altro, consistono nel superamento della divergenza esistente tra l'attuale linguaggio didattico e quello della società digitale, di cui i ragazzi sono protagonisti, nella modifica degli ambienti di apprendimento, nello sviluppo della propensione all'uso abituale delle tecnologie nelle attività didattiche, nella introduzione nelle scuole delle tecnologie, in quanto strumenti capaci di generare un effetto moltiplicatore delle conoscenze, e di dare valore aggiunto alla didattica, prevedendo di incrementare le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

PRESO ATTO

- a) che, con la citata DGR n. 368 del 17/07/12, la Regione Campania, al fine di potenziare l'efficacia e le capacità di attrazione del sistema scuola e quindi la motivazione allo studio, intende promuovere l'innovazione didattica col supporto delle nuove tecnologie per l'educazione, con più interessanti modalità di organizzazione degli ambienti di apprendimento, elevando nel contempo la competenza degli studenti nel problem solving disciplinare relativo alle literacy in lettura, matematica e scienze e l'implementazione di progetti didattici che, avvalendosi delle funzionalità offerte da adeguate tecnologie di rete, realizzino:
- più interessanti ambienti di apprendimento che esaltino la valenza formativa del peer tutoring, con la realizzazione di attività collaborative in rete, svolte anche nell'ambito di gruppi interclasse;
 - specifiche iniziative tese a potenziare negli allievi i livelli di performance nelle prove di verifica Pisa - Ocse e Invalsi, con il coinvolgimento di un'ampia platea di studenti e con adeguata disponibilità di asset digitali.
- b) che la stessa indica le Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo grado quali soggetti beneficiari delle iniziative, e prevede che gli interventi si realizzino nell'anno scolastico 2012/13, ;

RILEVATO

che il numero delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado presenti in Regione Campania risulta, attualmente, pari a 350;

CONSIDERATO

- a) al fine di coinvolgere la più ampia platea di studenti e di istituzioni scolastiche, di poter finanziare progetti didattici per importo compreso tra i 4.000,00 euro e i 6.000,00 euro,
- b) di poter stabilire che con l'importo minimo ciascuna istituzione scolastica dovrà coinvolgere non meno di 2 classi (preferibilmente appartenenti alle classi prima e seconda), e che potrà incrementare il budget proporzionalmente, in funzione del numero di classi coinvolte, fino ad un massimo di 6.000,00 euro con il coinvolgimento di almeno 5 classi (preferibilmente appartenenti alle classi prima e seconda)
- c) di poter prevedere che, in considerazione del fatto che l'anno scolastico 2012/2013 è già in avanzato svolgimento, le attività possano protrarsi anche nella prima metà dell'anno scolastico successivo ma dovranno comunque essere completate entro maggio 2014;

RITENUTO

- a) di dover approvare l'Avviso, completo di formulario, che disciplina la presentazione dei progetti ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione delle risorse finanziarie programmate con la sopra citata DGR n. 368/2012, a valere sul POR FSE 2007 – 2013 - Asse IV- Obiettivo Operativo i.1)3, per un importo complessivo pari ad € 1.200.000,00, a favore delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado che avranno manifestato interesse, presentando un progetto Didattico coerente con le finalità dell'Obiettivo Operativo e con l'Avviso allegato;
- b) di dover stabilire che le proposte pervenute saranno finanziate secondo una procedura a sportello, vale a dire che i progetti ammessi saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine di arrivo e saranno ammessi a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse programmate;
- c) di dover stabilire che ciascuna Istituzione Scolastica Secondaria di Secondo grado dovrà inviare il formulario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta certificata (PEC) della Regione Campania di seguito indicato agc17.sett01@pec.regione.campania.it, a partire dalle ore 08.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC ed entro e non oltre il termine perentorio delle ore 19.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC;
- d) di dover prevedere che, qualora il suddetto termine cada nei giorni di sabato o festivi, la scadenza si intende prorogata automaticamente al primo giorno lavorativo successivo;
- e) di dover prevedere che gli interventi abbiano una durata massima di mesi 12 e, in ogni caso, concludersi entro il mese di maggio 2014;
- f) di dover stabilire che, entro 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione delle Proposte progettuali, il Settore 01 procederà alla presa d'atto delle proposte poste in graduatoria secondo le procedure ed i criteri indicati nell'Avviso (All. A);
- g) di dover procedere, all'esito della verifica suddetta, alla stipula di apposita Convenzione, che disciplinerà le modalità di attuazione dell'intervento, in coerenza con la normativa di riferimento per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto;
- h) di dover individuare, quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., la Dott.ssa Alda Pettinati;

Visti

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- la Decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 11 gennaio 2008;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 dell'8 marzo 2008 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008;
- Il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 17/07/2012;
- il DD 66 del 30/05/2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore Istruzione, Educazione permanente e promozione culturale e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio;

Decreta

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso, completo di formulario, che disciplina la presentazione dei progetti ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione delle risorse finanziarie programmate con la sopra citata DGR n. 368/2012, a valere sul POR FSE 2007 – 2013 - Asse IV- Obiettivo Operativo i.1)3, per un importo complessivo pari ad € 1.200.000,00, a favore delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado che avranno manifestato interesse, presentando un progetto Didattico coerente con le finalità dell'Obiettivo Operativo e con l'Avviso allegato;
2. di stabilire che le proposte pervenute saranno finanziate secondo una procedura a sportello, vale a dire che i progetti ammessi saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine di arrivo e saranno ammessi a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse programmate;
3. di stabilire che ciascuna Istituzione Scolastica Secondaria di Secondo grado dovrà inviare il formulario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta certificata (PEC) della Regione Campania di seguito indicato agc17.sett01@pec.regione.campania.it, a partire dalle ore 08.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC ed entro e non oltre il termine perentorio delle ore 19.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC;
4. di prevedere che, qualora il suddetto termine cada nei giorni di sabato o festivi, la scadenza si intende prorogata automaticamente al primo giorno lavorativo successivo;
5. di prevedere che gli interventi abbiano una durata massima di mesi 12 e, in ogni caso, concludersi entro il mese di maggio 2014;
6. di stabilire che, entro 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione delle Proposte progettuali, il Settore 01 procederà alla presa d'atto delle proposte poste in graduatoria secondo le procedure ed i criteri indicati nell'Avviso (All. A);
7. di procedere, all'esito della verifica suddetta, alla stipula di apposita Convenzione, che disciplinerà le modalità di attuazione dell'intervento, in coerenza con la normativa di riferimento per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto;
8. di individuare, quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., la Dott.ssa Alda Pettinati;
9. di trasmettere il presente atto al Settore competente per la stampa sul BURC, all'AdG, All'Assessore all'Istruzione, Educazione permanente e promozione culturale;
10. di stabilire che la pubblicazione del formulario sulla Home Page Regionale e sul sito FSE Campania vale come notifica della modulistica di progetto per la presentazione delle istanze ai soggetti interessati.

Dott. Raffaele Balsamo



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

AVVISO

Innalzamento del livello di qualità della scuola in Campania - Asse IV - Capitale Umano Ob. Sp. i1) “...aumentare la partecipazione all’apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l’abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie” – Ob. Op. i1)3 “... sostenere l’insegnamento della Matematica, delle Scienze e della Tecnologia nella Scuola e nella Formazione” del POR FSE 2007/2013

Committente

Regione Campania

Area 17- Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, Osservatorio Regionale

Settore: 01 - Servizio 03

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Alda Pettinati

Indirizzo: Centro Direzionale – Isola A/6 - Napoli

Telefono: 081/7966026

Fax: 081/7966468

e – mail: a.pettinati@maildip.regione.campania.it

Sito Internet per la pubblicazione dell’avviso: www.regione.campania.it

Art. 1

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente Bando, in coerenza e in attuazione della seguente normativa:

♣il *Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006*, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) 1783/1999;

♣il *Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006*, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999 e ss.mm.ii.;

♣il *Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell’11 luglio 2006*, recante le Disposizioni Generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ss.mm.ii.;

♣il *Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell’8 dicembre 2006* che stabilisce modalità di applicazione del *Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*, recante Disposizioni Generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del *Regolamento (CE) n. 1080* del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ss.mm.ii.;

♣il *Regolamento (CE) n. 1998 del 15 dicembre 2006*, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del *Trattato agli aiuti d'importanza minore* (“de minimis”) e ss.mm.ii.;

♣il *Regolamento (CE) n. 1989 del Consiglio del 21 dicembre 2006* che modifica l’*Allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006*, recante le Disposizioni Generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ss.mm.ii.;

♣la *Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006* “Approvazione QSN 2007 – 2013”;

♣la *Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007* “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

- ♣ *la Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007, relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;*
- ♣ *la Decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007 che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo, ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia;*
- ♣ *la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";*
- ♣ *la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";*
- ♣ *il DPR n. 196 del 03 ottobre 2008 "Regolamento di Esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione";*
- ♣ *la DGR n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presenza d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.m.ii., di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";*
- ♣ *il D.D. n. 665 del 6 novembre 2009 "Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE";*
- ♣ *la L.R. n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro" (integrata con le modifiche apportate dalla Legge Regionale n. 20 luglio 2010, n. 7);*
- ♣ *il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;*
- ♣ *la DGR n. 1847 del 18 dicembre 2009 "Approvazione del Regolamento di attuazione di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14";*
- ♣ *la L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";*
- ♣ *il Decreto legge n. 187/2010 del 12 Novembre 2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza";*
- ♣ *la Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.*
- ♣ *la Legge Regionale 4 del 1 febbraio 2005 " Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";*
- ♣ *il D.D. n. 160 del 29 giugno 2011, Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13;*
- ♣ *la Delibera di Giunta Regionale n. 368 del 17/07/2012 "Interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'Offerta di Istruzione per l'innalzamento del livello della qualità della Scuola in Campania, da realizzare nell'anno scolastico 2012/13".*
- ♣ *l' Accordo Quadro sull'innovazione didattica: Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica Repertorio atti n. 118/CSR del 25 luglio 2012.*

Art. 2 **Caratteristiche generali**

Tipologia di Azione: Sperimentale e innovativa

Obiettivo del Progetto: Innalzamento del livello di qualità della Scuola in Campania.

Le azioni da porre in essere dovranno potenziare l'efficacia e le capacità di attrazione del sistema



La tua
Campania
cresce in
Europa

scuola e quindi la motivazione allo studio, promuovendo l'innovazione didattica col supporto delle nuove tecnologie per l'educazione, con più interessanti modalità di organizzazione degli ambienti di apprendimento ed elevando nel contempo la competenza degli studenti nel *problem solving* disciplinare relativo alle *literacy* in lettura, matematica e scienze.

Si dovrà tendere al miglioramento dei livelli di "out-come" degli Studenti, nell'ambito delle indagini INVALSI e Pisa-OCSE, promuovendo e sviluppando, con particolare riferimento alle discipline interessate (Italiano, Matematica e Scienze), competenze di *problem solving*, ovvero capacità di saper focalizzare, analizzare, rappresentare, svolgere, risolvere e verificare situazioni problematiche quali quelle prospettate nelle indagini succitate. Gli obiettivi saranno realizzati attraverso iniziative di "collaborazione in rete" tra classi anche appartenenti ad indirizzi diversi, promuovendo e attuando la condivisione di "buone prassi" attraverso la costituzione di reti di scuole, e mediante la programmazione di occasioni di *simulazioni* di Prove di Verifica.

Art. 3 Interventi

Gli interventi saranno orientati verso l'implementazione di progetti didattici che, avvalendosi delle funzionalità offerte da adeguate tecnologie di rete, realizzino:

- ◆ più interessanti ambienti di apprendimento che esaltino la valenza formativa del *peer tutoring*, con la realizzazione di attività svolte anche nell'ambito di gruppi interclasse;
- ◆ specifiche iniziative tese a potenziare negli allievi i livelli di performance nelle prove di verifica Pisa - OCSE e INVALSI, con il coinvolgimento di un'ampia platea di studenti e con adeguata disponibilità di asset digitali.

Gli Istituti potranno, pertanto, dotarsi, a supporto dei progetti didattici che andranno ad elaborare, di:

- ◆ un corredo di prove di verifica INVALSI e Pisa - OCSE e fruibili in formato digitale;
- ◆ specifiche funzionalità atte a realizzare esercitazioni, simulazioni, attività collaborative e condivisione di buone prassi in rete.

Art. 4 Risorse finanziarie

Gli interventi saranno finanziati con € 1.200.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul POR FSE Campania 2007/2013, Asse IV Capitale Umano - Obiettivo Specifico i.1 - *Ob. Operativo i1)3 "sostenere l'insegnamento della matematica, delle scienze e della tecnologia nella scuola e nella formazione"* del POR FSE 2007/2013; di seguito si indica la stringa concernente la codificazione della transazione elementare così come previsto dal D.lgs 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE COFOG	TIT.	MACRO AGGREGATO	PIANO DEI CONTI	CODICE SIOPE	CODICE TRANSAZIONI UE
4674	15	2	09.03	2	203	U.2.04.16.01.000	2212	3

L'importo del progetto deve essere così determinato:

- il valore del progetto può essere pari o inferiore a 4000 euro e, in questo caso, il proponente è obbligato a coinvolgere almeno 2 classi, preferibilmente prime e seconde;
- il valore del progetto è compreso tra 4000 e 6000 euro e, in questo caso, il proponente è obbligato a coinvolgere almeno 5 classi, preferibilmente prime e seconde.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

Art. 5

Presentazione delle proposte progettuali

Al presente Avviso è allegata la scheda che dovrà contenere la proposta progettuale (all. 1). Nella proposta si analizzerà il contesto nel quale è realizzata l'esperienza che si intende avviare e gli obiettivi di apprendimento da perseguire, dando conto della numerosità degli allievi e delle classi nonché degli indicatori di risultato nelle precedenti prove Pisa-OCSE e INVALSI. E' poi prevista una breve descrizione del progetto degli obiettivi specifici ed educativi, delle risorse umane e strumentali, preesistenti e da integrare, nonché delle modalità di utilizzo delle tecnologie digitali e la loro applicazione alla didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave. Ultime, ma non meno importanti, le modalità di valutazione in termini di contenuti, processo ed eventuali criticità. Il piano dei costi, che deve essere coerente con l'articolazione progettuale, completa la scheda. La modulistica di progetto sarà disponibile in formato digitale sulla Home Page Regionale e sul sito FSE Campania nella stessa data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC.

L'invio deve avvenire, pena l'esclusione, all'indirizzo e-mail: agc17.sett01@pec.regione.campania.it, avvalendosi della casella di posta elettronica certificata della scuola (PEC), **a partire dalle ore 08.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC ed entro e non oltre il termine perentorio delle ore 19.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC.**

Art. 6

Beneficiari

Soggetti candidati alla presentazione dei Progetti di cui alla presente Azione sono le Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado della Regione Campania.

Art. 7

Destinatari

Il Progetto è rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado delle cinque Province della Regione Campania preferibilmente delle prime e delle seconde classi. Nell'azione sono coinvolti i docenti di Italiano, Matematica e Scienze delle rispettive Classi.

Art. 8

Durata

12 mesi

L'azione dovrà partire nell' Anno Scolastico 2012/2013 e, in ogni caso, concludersi entro il mese di maggio 2014.

Art. 9

Selezione delle proposte progettuali

I progetti saranno presentati secondo una procedura a sportello e collocati in graduatoria secondo un ordine cronologico di arrivo; i progetti della suddetta graduatoria saranno poi ammessi a finanziamento, fino all'esaurimento delle risorse programmate, se:

1. presentati esclusivamente dai soggetti di cui all'articolo 6;
2. sottoscritti dal Rappresentante Legale dell'Istituto;
3. pervenuti nei termini di scadenza fissati dall'Avviso;
4. conformi alle prescrizioni dell'Avviso e redatti secondo la modulistica allegata (All. 1);
5. inviati tramite posta elettronica certificata;

e se coerenti con le finalità dell'Avviso, riportate agli artt. 2 e 3. Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, a seguito della verifica di ammissibilità condotta secondo i criteri sopra elencati e la valutazione di coerenza, provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto dei progetti ammessi a



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

finanziamento e fisserà le modalità per la stipula della convenzione tra la Regione Campania e l'Istituzione Scolastica beneficiaria.

Art.10

Costi ammissibili

Per essere ammissibile, il costo deve essere indicato nel formulario – sezione Piano finanziario (All. 1), rispettare le condizioni dell'Avviso e, in ogni caso, le regole stabilite dall'art. 11 del Regolamento CE n. 1081/2006 e ss.mm.ii.

Art. 11

Erogazione delle risorse

Per la realizzazione del Progetto, a ciascuna Istituzione Scolastica Secondaria di Secondo grado della Regione Campania firmataria della convenzione, verrà assegnata una sovvenzione di minimo 4.000,00, massimo 6.000,00 euro, secondo le modalità esplicitate nella convenzione.

Art. 12

Obblighi in materia di monitoraggio e controllo

Le Istituzioni Scolastiche assegnatarie della sovvenzione dovranno rispettare gli obblighi di monitoraggio secondo le disposizioni dettate dalla Regione Campania e consentire i controlli delle operazioni sempre attenendosi alle disposizioni in materia.

Art. 13

Informazione e pubblicità

I beneficiari devono attenersi al Regolamento Comunitario vigente in tema di Informazione e Pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. CE 1828 pubblicato sulla GUCE L.371 del 27/12/2006) e si precisa che il mancato rispetto di tali obblighi consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

Art. 14

Foro competente

Per ogni controversia relativa al presente avviso, nonché gli atti conseguenti, è competente il Foro di Napoli.

Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda al Manuale delle Procedure di Gestione FSE e alle ulteriori disposizioni dettate dall'AdG FSE.

La pubblicazione del formulario sulla Home Page Regionale e sul sito FSE Campania vale come notifica della modulistica di progetto per la presentazione delle istanze ai soggetti interessati.

Allegato 1 – FORMULARIO

DATI ANAGRAFICI

Istituzione Scolastica:
Indirizzo:
Comune:
Dirigente scolastico:
Codice Fiscale della scuola:
Tel:
Fax:
Email (pec della scuola)
Referente:
e-mail:
Tel:

PROPOSTA PROGETTUALE

1. ANALISI DEL CONTESTO

Descrivere il contesto nel quale viene realizzata l'esperienza consente di collocare efficacemente l'attività, perseguendo specifici obiettivi di apprendimento

in particolare per gli studenti, indicare la numerosità del target colpito, il numero ed il tipo delle classi coinvolte

<i>(max 1 cartella)</i>

2. PRECEDENTI ESPERIENZE

Punti di forza e punti di debolezza

<i>(max 1 cartella)</i>

3. ANALISI DEL PROBLEMA CONTESTO CHE IL PROGETTO INTENDE AFFRONTARE

Fare riferimento ai dati dei risultati nelle precedenti prove Invalsi e Pisa-Ocse dell'Istituto e riportare una valutazione circa il posizionamento relativo della Scuola.

<i>(max 1 cartella)</i>

4. SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO CHE SI INTENDE REALIZZARE

Descrivere il progetto che si intende proporre, specificandone le modalità di realizzazione, eventuali collaborazioni con altri soggetti, la sede di svolgimento

<i>(max 1 cartella)</i>

5. PROFESSIONALITA' COINVOLTE, COMPITI SPECIFICI, LAVORO IN TEAM

Specificare numero, tipo di profilo e funzione da svolgere nel progetto

<i>(max 1 cartella)</i>

6. OBIETTIVI SPECIFICI ED EDUCATIVI

(max 1 cartella)

7. INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE E COERENZA METODOLOGICA

Indicare l'integrazione delle tecnologie, delle metodologie didattiche che si intende applicare attraverso le azioni del progetto e i mezzi/strumenti necessari, fornendo la ricostruzione puntuale delle tecnologie disponibili nella scuola e specificando l'eventuale acquisizione a carico del progetto

(max 1 cartella)

8. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL CONTESTO SCOLASTICO

Il progetto apporta un contributo attraverso l'uso delle tecnologie nelle attività didattiche e nelle proposte curriculari, che vanno considerate ed esplicitate al fine di rendere più armonica possibile l'azione progettuale

Descrivere le modalità di sviluppo delle competenze chiave

Individuare le modalità di utilizzo delle tecnologie

(max 1 cartella)

9. SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Il sistema di valutazione andrà strutturato in modo tale da evidenziare

- il raggiungimento degli obiettivi (elementi di **contenuto**);
- in quale modo gli obiettivi sono stati raggiunti (elementi di **processo**);
- criticità

Descrivere sinteticamente il Piano di valutazione

(max 1 cartella)

10. CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le fasi dell'intervento, nel rispetto dei termini indicati dall'art. 8 dell'Avviso

(max 1 cartella)

11. PIANO ECONOMICO

MACRO AZIONE	Voci di spesa	Importo massimo in percentuale
B1 Coordinamento, monitoraggio, valutazione e controllo	Docenti interni (compreso il Dirigente scolastico)	20%

B2 Realizzazione		
	Docenti interni ¹	
	Personale interno	
	Tutor interni	
	Tutor esterni	
	Altro personale esterno	
	Materiale didattico / supporti didattici / attrezzature (acquisto e/o noleggio) ²	50,00%
	Spese allievi ³	
	Pubblicità	2%
TOTALE		

IL PRESENTE PROGETTO E' COMPOSTO DA NUMERO PAGINE _____

Il Dirigente Scolastico
Timbro e firma

-
- 1 Le voci relative al personale dovranno corrispondere a numero e tipo previsti al punto 5) del formulario
 - 2 L'importo relativo al materiale (acquisto e/o noleggio) non può superare il 50% del totale del progetto; in riferimento all'acquisto si sottolinea che per ogni acquisto non può essere superata la soglia di euro 516,45. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda all'art. 11 del Regolamento 1086/2006.
 - 3 Sono ammessi I costi relativi ad assicurazione, trasporto e vitto per gli allievi.